



Via Veneri, 34 15100 - Alessandria
Tel & Fax 0131-341356
E-mail: info@avoi.org Sito: www.avoi.org

BOLLETTINO - 2012

UNA BELLA LETTERA

A Giugno abbiamo ricevuto dei bei confetti azzurri accompagnati da una bella lettera:

Carissimi,

non so se vi ricordate ancora di me... con tutti i bimbi che incontrate nel vostro "lavoro"... ma spero di sì.

Sono E. , quel bimbo che ha contratto la pertosse a due mesi. Quel periodo sembra lontano, qualche accesso di tosse l'ho ancora, ma niente di pauroso come quando ero ricoverato. Non ho potuto salutarvi come si deve perché la sera prima della dimissione la mamma si è sentita male e abbiamo preferito tornare subito alla nostra dimora. Casa dolce casa... Ci spiace non vedervi più, ma noi vi pensiamo sempre, veramente. E la mamma dice sempre che senza il vostro aiuto umano, non ce l'avrebbe fatta da sola e psicologicamente ne sarebbe uscita distrutta.

Ma pensiamo a cose belle, a settembre mi battezzano ed in questi giorni papà va a ritirare le bomboniere proprio dalle vostre parti, e ci fa tanto piacere, anche se sappiamo che è niente rispetto a cosa avete fatto per noi, lasciarvi due sacchetti come ringraziamento e ricordo.

Siete splendide persone e rimarrete sempre nei nostri cuori.

E., mamma, papà e sorellina

Francamente, quando abbiamo aperto questa lettera siamo rimasti sorpresi. E anche un po' imbarazzati, nella consapevolezza di aver fatto veramente poco per questo bambino, e anche per questa mamma: stanca, certo, per le notti insonni; spaventata, giustamente, dalle difficoltà respiratorie del piccolo, ma sempre presente e non sostituibile. Non le abbiamo dato un po' di riposo e neanche la distrazione di uscire dall'ospedale: solo la nostra presenza, la disponibilità gratuita, l'ascolto. Ecco, quando qualcuno ci chiede cosa facciamo in ospedale, non abbiamo racconti di prestazioni eroiche: solo l'attitudine all'ASCOLTO dà senso alla nostra presenza accanto ai bimbi sofferenti e ai loro genitori tante volte messi duramente alla prova.

CONVEGNO SULL'ANORESSIA - 9 GIUGNO 2012



In linea con i principi guida dello Statuto dell'AVOI, anche quest'anno l'Associazione ha promosso un importante Convegno aperto agli operatori di diverse discipline che si trovano a fronteggiare i disturbi anoressici. L'attuale società propone modelli ispirati a ideali di perfezione, con importanti implicazioni sulla crescita psicologica degli adolescenti, favorendo l'aumento dei Disturbi del Comportamento Alimentare e imponendo una presa in carico complessa e a differenti livelli.

Il convegno "Presa in carico del disturbo anoressico in età evolutiva" che si è svolto il 09.06.2012 presso la sala convegni dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, organizzato dalla SC di Neuropsichiatria Infantile dell'ASO di Alessandria, dall'AIMD e

dall'Associazione di volontariato AVOI, ha rappresentato un'occasione di incontro e confronto su queste tematiche.

Dopo un'interessante ed ampia esposizione degli aspetti clinici ed endocrinologici della condotta anoressica da parte del Dr Secco, si è passati alla trattazione degli aspetti psicologici sia in un'ottica di teoria cognitivo-comportamentale (Dr. Dalle Grave) sia in una dimensione di teoria psicodinamica (Prof. Balottin) con vivaci e numerosi spunti di riflessione e confronto.

E' seguita poi una tavola rotonda in cui si sono succedute la Dr.ssa Savoini (IRCCS. G. Gaslini), il Dr. Rossi (IRCC.Mondino), la Dr.ssa Peloso (OIRM_Torino) e la Dr.ssa Bellora (ASO-Alessandria) con relazioni che hanno illustrato, oltre ai dati epidemiologici, le esperienze di cura e presa in carico dei soggetti anoressici in ambito ambulatoriale e in ambito di degenza sia in regime di ricovero che di DH. A tale proposito si sottolinea il progetto di una attivazione di un DH terapeutico nella nostra città che l'ASO, con il contributo del volontariato e dell'associazionismo locale vorrebbe attuare. .

I dati riportati hanno stimolato una protratta discussione tra i numerosi partecipanti al convegno su un tema estremamente ricco di sfaccettature e pregno di contenuti per la salute mentale dei soggetti in età evolutiva.

L'Avoi ha offerto organizzazione, sala conferenze, locandine e rinfresco. La partecipazione è stata molto larga, con circa 200 iscritti.



UN SEGNO DI SOLIDARIETA'



In occasione del Convegno sull'anoressia del 9 giugno abbiamo pensato di chiedere ai partecipanti un segno concreto di solidarietà nei confronti delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto. Il ricavato della raccolta è stato consegnato al gruppo della Protezione Civile di Alessandria, che ha organizzato con le altre forze del Piemonte il Campo di Mirandola. Risolte le urgenze e le immediate necessità, è parso opportuno creare spazi per le relazioni sociali, e così accanto alla scuola, ai giochi organizzati per i bimbi e altro, si è pensato ad una sala-tenda per la TV, specialmente in vista dei Mondiali di calcio: ecco il televisore che abbiamo acquistato grazie alla colletta del Convegno.

FINALMENTE LA TAC ALL'INFANTILE



Tempi rapidi per l'esame TAC, niente più spostamenti laboriosi (e talvolta non privi di rischi) con l'ambulanza fino al Civile: ma soprattutto un apparecchio "a misura di bambino", in grado di fornire la scansione tomografica in pochi secondi e con ridottissima emissione di radiazioni. Questo il significato dello sforzo collettivo che, coordinato dalla Fondazione Uspidalet, ha coinvolto le Fondazioni bancarie di Alessandria, Asti e Torino, nonché altre grandi aziende e associazioni.

All'inaugurazione dell'apparecchiatura il 20 novembre 2012 ha dato risalto la presenza delle autorità locali e del ministro della Salute, che ha sottolineato la virtuosa collaborazione delle risorse locali con la programmazione regionale: un'apparecchiatura così specialistica sottolinea la vocazione del Cesare Arrigo a struttura d'eccellenza aperta a una larga zona del Piemonte.

Anche l'AVOI ha collaborato a questo progetto, individuando come al solito gli aspetti operativi più vicini alle esigenze dei bambini. In collaborazione con i medici e il personale della Radiologia abbiamo pensato un'attività di gioco che permetta di famigliarizzare con l'apparecchio e aiuti il bambino a stare tranquillo e immobile per il poco tempo necessario, evitando il più possibile sedazioni non prive di rischi. Di fronte al reparto abbiamo piazzato la TAC-ina, un apparecchio-giocattolo in cui il bambino può coricarsi, essere spostato avanti e indietro sotto l'arco e verificare che nulla lo tocca, lo comprime o gli fa male; intorno, metteremo cartelloni con facili spiegazioni dei principali esami radiografici.

Naturalmente il merito di pensare cure più "dolci" nell'ottica dei bambini va agli operatori del reparto, che con grande energia sostengono la specializzazione pediatrica di apparecchiature e metodologie. Noi, come volontari che spesso raccolgono gli umori dei bimbi e dei loro genitori, ci mettiamo a disposizione per quanto possibile: ma il "grazie" più grande lo dobbiamo al realizzatore di questa perfetta macchina-giocattolo, al maestro del legno Sig. Franco.



HALLOWEEN



Abbiamo scelto il “dopocena” (che in ospedale è alle 18) per fare una cosa più notturna e misteriosa. Ci siamo aggirate travestite da streghe poco paurose, forse più da vecchie zie eccentriche. Abbiamo offerto “dolcetti e scherzetti”, cioccolatini e piccoli giocattoli...

Ma il clou della serata è stato il doppio spettacolo di Mago Alberto e di Donata: mentre il mago teneva a bocca aperta bambini e genitori in Sala Giochi, Donata intratteneva con storie strampalate e poetiche i bimbi confinati nelle loro stanze.

La cosa più toccante è stata la comparsa di una bimba in perfetto costume da streghetta, che ci è venuta incontro con tanto di piantana della flebo e mascherina sulla bocca: la parrucca streghesca copriva i suoi capelli troppo corti e radi, e lei si godeva un intervallo di normalità.

Basta questo a non sentirsi troppo fuori di testa quando si esce di casa conciati come noi.



TANTI DONI DAI BIMBI DI VALENZA

Ogni bambino ha diritto al gioco... e noi siamo contenti di donarvi un oggetto che ci ha reso felici per condividere la gioia del Natale!

Gli alunni della scuola primaria di Castelletto

Cari bambini,

forse per voi quest'anno non è un Natale uguale agli altri, però Natale è sempre una festa che porta con sé gioia, allegria e tanto amore. E' un giorno SPECIALE e deve essere trascorso in modo SPECIALE!

Per questo motivo noi ragazzi abbiamo pensato di mandarvi dei doni con cui giocare, cose che parlano di noi e che ci permettono di trascorrere, anche se solo con il cuore, il Natale insieme. Speriamo che la cosa vi renda felici, come ha reso felici noi nel farla.

Buon Natale!

Scuola dell'Infanzia e primaria – S.Salvatore M.to

Cari bambini, siamo gli alunni della scuola Primaria "Don Minzoni" di Valenza, speriamo di farvi un dono gradito consegnandovi questi giochi. Ci auguriamo che questo materiale possa aiutarvi a trascorrere la vostra degenza più in fretta e con gioia. Con la speranza che possiate tornare a casa al più presto, a tutti voi auguriamo Buone feste.



Queste belle letterine ci sono state consegnate la settimana prima di Natale con una... VALANGA di pacchi e pacchetti colorati, centinaia di doni destinati ad altri bambini di cui si è saputo immaginare il disagio, costretti a passare il natale in ospedale. E' stata una cosa bellissima, per l'entusiasmo e la vera partecipazione di tante classi: a noi dell'AVOI il compito di recapitare i doni, come Babbo Natale o Befana, e di rinnovare le Sale Giochi, spesso un po' sguarnite.

GRAZIE AI BIMBI DI VALENZA, CASTELLETTO E S.SALVATORE!

NATALE 2012



20 DICEMBRE: classica festa di Natale in giro per tutti i Reparti. Dal Pronto Soccorso alla Fisioterapia, dalla Rianimazione ai reparti di degenza, Babbo Natale lascia doni e dolcetti. Come lo scorso anno, è accompagnato dal cane della Pet-therapy, Gilda, che porta con disinvoltura le corna da renna. Un codazzo di volontari variopinti porta allegria fra i bambini.

